

All'uopo il medesimo costituenta investe il  
jullodato procuratore di tutte le facoltà neces-  
sarie, come pure di dare garanzio ai jervi di  
legge, stabilire il prezzo, riscuotere e ritaxia-  
re quic tanza. — Convenire tutti quegli  
atti, patti, clausole e condizioni che crederà  
più convenienti e fare in generale quanto  
altro sarà necessario senza limitazione di sorta,  
e tutto ciò in ampia forma e di maniera tale  
che questo mandato non possa essere impugna-  
to sotto pretesto di difetto di poteri, ritenendosi  
dal Costituenta jui d'ora per rato e fermo, quan-  
to per l'oggetto anzidetto sarà o praticarsi dal  
jullodato procuratore. — Quest'atto scrit-  
to da persona di mia fiducia in tre faccia-  
te oltre la presente di un foglio è stato da me  
Notario letto a chiara voce al Comparente, pre-  
senti i testi. — Alessandro Chiarenza  
— Antonino Camarda teste. — Buccia Giuseppe  
pe' teste — Notar Francesco Paolo di Chiara.  
Visto per la legalizzazione della firma del Sign.  
Francesco Paolo di Chiara Notaro in Palermo  
Palermo 21 dicembre 1907 — Il Tribunale del  
Tribunale di Mercuri — L. D'Urvi-Cass.  
Allegato B 4108 Procura Speciale.



V. Chiarenza

169  
Regnando Vittorio Emanuele III per  
grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.  
L'anno mille novecento otto - 1908 - ed alli 3-tre,  
del mese di gennaio — In Mele ed in cap  
in una camera al pian terreno della casa  
di mia proprietà sita in Viale Capet Vecchio N. 1.  
Avanti di me Dottor Eugenio Palleybrini, No-  
tario residente in Bruma, in virtù del Con-  
siglio Notarile del Distretto di Vigevano ed af-  
la presenza dei Signori Rocca Carlo del fu serola-  
mo, fabbro ferraro, e Rocca Pietro pure del fu sero-  
lamo, ortolano, ambimati e residenti in Mele  
Testimoni noti, idonei e richiesti. — Si è presentato  
Il Sign. Chiarenza Dottor Antonino fu Michele  
Langelo, possidente, nato a Briona (Italia) domi-  
ciliato e residente in Mele. Ed il medesimo, per  
juro a me noto, mi ha dichiarato di volere con  
quest'atto nominare, come nomina, in juro Proc-  
ratore Speciale il Signor Simeone Domenico di  
Antonino, nato e domiciliato e residente in  
Ribera, da quest'atto apente, all'oggetto di ven-  
dere a nome e per parte del costituenta e di  
lui fratelli Signori Cav. Salvatore e Calogero fra-  
telli Chiarenza fu Michele Langelo, la sua quin-  
ta quota indivisa, pertinenze e dipendenze